

## PROTOCOLLO DI INTESA PER LA SPERIMENTAZIONE DEL DISTRETTO COMMERCIALE PIEMONTESE NELL'AREA DI PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE DI ALBA - BRA

Con la Deliberazione n. 65-7506 del 19/11/07, la Giunta regionale ha esteso la sperimentazione dei Distretti Commerciali di cui all'articolo 18 bis della L.R. n. 28/99 (introdotto con la L.R. n. 14/06) - già iniziata con le aree di Novi Ligure (AL) e Vercelli - alle aree di programmazione commerciale di Alba-Bra, Cuneo e Ivrea (TO).

La ragione della sperimentazione del Distretto commerciale nelle aree di Alba e di Bra ha lo scopo di valorizzare il sistema commerciale e produttivo di una zona, quale l'albese e il braidese, caratterizzata da una spiccata omogeneità territoriale. L'istituzione del Distretto si prefigge la creazione di un'immagine comune di una realtà già esistente, che ha una sua storia di tradizioni, di usi e di costumi. L'obiettivo è di coinvolgere tutto il mondo economico commerciale artigianale, agricolo, industriale e del turismo nell'individuare maggiori strumenti per l'ulteriore crescita di tutto il territorio. L'ulteriore stimolo che può derivare dalla creazione del Distretto non potrà che avere benefici effetti per tutta l'economia della zona, promuovendo un'immagine unitaria di tutto il mondo imprenditoriale. I vantaggi che ne deriveranno avranno una ricaduta soprattutto sullo stimolo agli investimenti, sul livello occupazionale e contribuiranno a consolidare un'immagine della zona della quale potrà beneficiare tutta la Regione. Langa e Roero costituiscono già un insieme territoriale ben connotato nell'immaginario del turista e del consumatore italiano ed estero.

Con queste finalità, si è dato avvio alla sperimentazione del Distretto commerciale quale organismo istituzionale ed economico con ruolo di attrattore degli interessi economici, di promozione, di sviluppo e di governo del territorio.

Le aree di programmazione sono quelle definite con la D.C.R. n. 59-10831 del 24/3/2006 e comprendono le Città polo di Alba e di Bra, quali Comuni attrattori, e le realtà territoriali di seguito elencate: Comune di Barbaresco, Comune di Benevello, Comune di Borgomale, Comune di Castiglione Falletto, Comune di Corneliano d'Alba, Comune di Diano d'Alba, Comune di Grinzane Cavour, Comune di Guarene, Comune di La Morra, Comune di Monticello d'Alba, Comune di Piobesi d'Alba, Comune di Roddi, Comune di Serralunga d'Alba, Comune di Treiso, Comune di Trezzo Tinella, Comune di Cavallermaggiore, Comune di Cherasco, Comune di Marene, Comune di Pocalaglia, Comune di Sanfrè, Comune di Santa Vittoria d'Alba e Comune di Verduno.

La Deliberazione n. 65-7506 del 19/11/07 ha previsto di dare avvio alla sperimentazione del Distretto attraverso la convocazione di un Tavolo di concertazione, indetto e presieduto dal competente organo politico regionale e composto da un Dirigente della Direzione regionale Turismo, Commercio e Sport, dai rappresentanti dei Comuni appartenenti alle aree di programmazione commerciale di Alba e di Bra, dai rappresentanti delle Camere di Commercio competenti per territorio, delle Associazioni di categoria della Provincia interessate più rappresentative del settore commerciale e delle loro articolazioni competenti per territorio.

Il fine ultimo della sperimentazione è quello di definire i criteri per la istituzione dei Distretti Commerciali del Piemonte, da sottoporre all'esame del Consiglio Regionale piemontese e di definire, con conseguente Deliberazione di Giunta regionale, le modalità applicative dei medesimi criteri. Si tratta di individuare la puntuale definizione geografica ed operativa dei Distretti Commerciali, la composizione delle compagini direzionale ed operativa, gli obiettivi ed i contenuti dei Distretti, le fonti di finanziamento dei progetti di sviluppo ed i relativi partners.

LE PARTI, CONDIVIDENDO LE FINALITA' E GLI OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA ed in particolare:

La Regione Piemonte, attraverso l'Assessorato regionale al Commercio, i Sindaci del Comune di Alba e di Bra, quali Comuni attrattori delle aree di programmazione commerciale, i Sindaci del Comune di Barbaresco, Comune di Benevello, Comune di Borgomale, Comune di Castiglione Falletto, Comune di Corneliano d'Alba, Comune di Diano d'Alba, Comune di Grinzane Cavour, Comune di Guarene, Comune di La Morra, Comune di Monticello d'Alba, Comune di Piobesi d'Alba, Comune di Roddi, Comune di Serralunga d'Alba, Comune di Treiso, Comune di Trezzo Tinella, Comune di Cherasco, Comune di Pocalaglia, Comune di Sanfrè, Comune di Santa Vittoria d'Alba e Comune di Verduno, il legale rappresentante della Camera di Commercio di Cuneo, il legale rappresentante dell'Associazione Commercianti Albesi di Alba e il legale rappresentante dell'ASCOM di Bra.

CONVENGONO QUANTO SEGUE E SI IMPEGNANO A:

ART. 1. Istituire e rendere operativo il Tavolo di concertazione quale strumento decisionale della fase sperimentale di avvio del Distretto commerciale di Alba-Bra.

ART. 2. Definire sperimentale il Distretto commerciale di Alba-Bra. Il fine ultimo della sperimentazione è quello di individuare i criteri per la istituzione dei Distretti Commerciali del Piemonte e delle modalità applicative dei medesimi. Si tratta di valutare la puntuale definizione geografica dei Distretti Commerciali, la composizione delle compagini direzionale ed operativa, gli obiettivi ed i contenuti dei Distretti, le fonti di finanziamento dei progetti di sviluppo ed i relativi partners.

ART. 3. Avviare la fase sperimentale attraverso l'individuazione e la successiva analisi dei macro-obiettivi da perseguire, da articolarsi prioritariamente nella definizione dei criteri e delle modalità di organizzazione e funzionamento dei Distretti Commerciali, nonché nella individuazione delle metodologie per la definizione geografica ed operativa dei medesimi.

ART. 4. Destinare le risorse finanziarie alla sperimentazione del Distretto commerciale di Alba-Bra, nella misura di Euro 220.000,00. Le medesime sono state iscritte sul Bilancio regionale 2007 e pluriennale 2007-2009 della UPB DA17021 - capitolo 17705, ai sensi della D.G.R. n. 65-7506 del 19/11/07 e sono state impegnate con D.D. 185/2007.

La Regione Piemonte provvede al trasferimento di tali risorse a favore dei Comuni di Alba e di Bra, quali Comuni attrattori delle rispettive aree di programmazione commerciale. I Sindaci pro-tempore dei due Comuni fungono da tesoriere con il compito di impiegare dette risorse secondo le disposizioni del Tavolo di concertazione di cui all'art. 1. Il trasferimento avverrà successivamente all'approvazione del presente Protocollo, da adottarsi da ciascuna parte interessata secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti e dalla Regione Piemonte con deliberazione di Giunta Regionale.

Le risorse di cui sopra devono essere prioritariamente destinate alla copertura delle spese necessarie per l'operatività del Tavolo di concertazione e quindi della fase sperimentale del Distretto, nonché alla copertura delle spese per l'analisi e gli aspetti organizzativi di cui all'art. 3.

ART. 5. Programmare la fase sperimentale del Distretto dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo sino a tutto il 2008, salvo la necessità di prolungarne i lavori.

ART. 6. Ampliare il numero dei soggetti e le aree geografiche che promuovono la fase sperimentale del Distretto commerciale di Alba-Bra in funzione delle decisioni emerse e assunte dal Tavolo di concertazione.

A tal fine, con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, i firmatari demandano al Tavolo di concertazione il compito di accogliere le adesioni al Distretto di ulteriori soggetti che convengano e si impegnino a quanto sottoscritto con il presente documento.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente della Regione Piemonte  
Mercedes Bresso

Il Sindaco del Comune di Alba

Il Sindaco del Comune di Bra

Il Sindaco del Comune di Barbaresco

Il Sindaco del Comune di Benevello

Il Sindaco del Comune di Borgomale

Il Sindaco del Comune di Castiglione Falletto

Il Sindaco del Comune di Corneliano d'Alba

Il Sindaco del Comune di Diano d'Alba

Il Sindaco del Comune di Grinzane Cavour

Il Sindaco del Comune di Guarene

Il Sindaco del Comune di Monticello d'Alba

Il Sindaco del Comune di Piobesi d'Alba

Il Sindaco del Comune di Roddi

Il Sindaco del Comune di Serralunga d'Alba

Il Sindaco del Comune di Treiso

Il Sindaco del Comune di Trezzo Tinella

Il Sindaco del Comune di Cherasco

Il Sindaco del Comune di La Morra

Il Sindaco del Comune di Pocalaglia

Il Sindaco del Comune di Sanfrè

Il Sindaco del Comune di Santa Vittoria d'Alba

Il Sindaco del Comune di Verduno

Il legale rappresentante della Camera di Commercio di Cuneo

Il legale rappresentante dell'Associazione Commercianti Albesi

Il legale rappresentante dell'ASCOM di Bra